Programma Standard

Piano di Progetto

Intelligenza Artificiale applicata al BIM

(AI4BIM)

Data: 06/11/2025

Versione: 1.0.0

Informazioni di controllo del documento

Elementi chiave	valore
Titolo del documento:	Modello per la richiesta iniziale di progetto
Titolo del progetto:	Intelligenza Artificiale applicata al BIM (AI4BIM)
Autore del documento:	Stefano Toparini
Proprietario del progetto:	IBIMI - builgindSMART Italia
Coordinatore:	Stefano Toparini
Versione del documento:	1.0
Livello di diffusione:	Pubblico
Data:	29/09/2025

Chi approva il documento e chi lo revisiona:

NOTA: le azioni vanno sottoscritte obbligatoriamente da tutti coloro che approvano. Bisogna mantenere la memoria di ciascuna approvazione.
Tutti i revisori sono considerati obbligatori a meno di una esplicita opzione.

Nome	Ruolo	Azione	Data
Consiglio Nazionale	Amministrazione generale	*Approva*	
Commissione di Dominio Competente	Pianificazione e Sorveglianza del dominio	*Revisiona*	
Ufficio Operazioni	Coordinamento Programma	*Revisiona*	11/11/2025

Storia del documento:

L'autore del documento è autorizzato a fare i seguenti cambi al documento senza richiedere che il documento sia approvato nuovamente:

Editoriali, formattazione, e errori ortografici

Chiarimenti

Per le richieste di variazione a questo documento bisogna chiedere all'autore del documento o al proprietario del progetto.

Revisioni a questo documento sono sintetizzate nella seguente tabella in ordine cronologico inverso (l'ultima versione all'inizio).

Revisione	Data	Creata da	Breve descrizione della revisione
0.2	31/10/2025	Stefano Toparini	Revisione documento
0.1	23/09/2025	Stefano Toparini	Revisione documento
0.0	21/07/2025	Stefano Toparini	Prima stesura del documento

Gestione della configurazione: posizione del documento

L'ultima versione del documento approvato è conservata nella cartella interna IBIMI <AM-CN>.
La presente versione del format è la 3.1 del 25.06.2025

TAVOLA DEI CONTENUTI

1. SINTESI....4

2. CONSIDERAZIONI SULLE ESIGENZE DEL SETTORE....4

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO....5

3.1 Scopo 5

3.1.1 Include ("NELLO" Scopo) 5

3.1.2 Esclude ("FUORI" Scopo) 5

3.1.3 Dichiarazione dell'ambito 5

3.2 Criteri di Successo 5

3.3 Bisogni degli Stakeholder e dei beneficiari 6

3.4 Deliverable 6

3.5 Caratteristiche 6

3.6 Vincoli 7

3.7 Presupposti 8

3.8 Rischi 9

3.9 Costi, Tempi e Risorse 10

4 APPROCCIO....12

4.1 Metodologia 12

4.2 Gestione del cambiamento 12

5 GOVERNANCE E STAKEHOLDER....13

5.1 Struttura e Ruoli 13

5.2 Responsabilità 13

1. SINTESI

Il progetto analizza lo stato attuale dell'utilizzabilità dell'intelligenza artificiale nel settore dell'ingegneria, delle costruzioni e dei proprietari e gestori di asset (AECO) per quel che riguarda le applicazioni BIM, partendo da esperienze reali, di ricerca o industriali.

Saranno esplorate le tecnologie disponibili, i vantaggi e le criticità, insieme agli sviluppi attesi nel breve periodo. Verranno inclusi esempi concreti e casi d'uso per comprendere le reali potenzialità dell'intelligenza artificiale nel migliorare i processi progettuali, costruttivi e gestionali, evidenziando anche i limiti e i possibili rischi legati all'adozione di queste tecnologie.

2. CONSIDERAZIONI SULLE ESIGENZE DEL SETTORE

L'intelligenza artificiale (AI) sta rapidamente trasformando numerosi settori industriali, dall'ingegneria, alle costruzioni, alla gestione di asset (AECO, Architecture, Engineering, Construction and Operation) e comincia ad influenzare anche l'utilizzo delle metodologie di Building Information Modeling (BIM).

Tuttavia, l'adozione consapevole dell'AI nel BIM è ancora agli inizi, e prevalgono da un lato grandi aspettative e dall'altro incertezze, mancanza di chiarezza sulle potenzialità e sui limiti reali.
Inoltre sono già chiare le difficoltà di accesso a dati adeguati e le preoccupazioni su temi come la garanzia la proprietà intellettuale, la privacy dei dati trattati e l'affidabilità dei risultati prodotti dalle AI.

Il progetto si propone di analizzare lo stato attuale dell'utilizzabilità dell'intelligenza artificiale nel settore AECO e nelle applicazioni BIM, partendo da esperienze reali. Saranno esplorate le tecnologie disponibili, i vantaggi e le criticità, insieme agli sviluppi attesi nel breve periodo. Verranno inclusi esempi concreti e casi d'uso per comprendere le reali potenzialità dell'AI nel migliorare i processi progettuali, costruttivi e gestionali, evidenziando anche i limiti e i possibili rischi legati all'adozione di queste tecnologie.

Vista la velocità di sviluppo del settore si cercherà di fornire non solo una fotografia di quello che è disponibile ad oggi ma fornire una base di riferimento chiara e accessibile per i professionisti del BIM, affinché possano comprendere e diventare consapevoli delle potenzialità e dei limiti dell'AI applicata al settore nel prossimo futuro.

L'obiettivo è quindi di fornire ai professionisti e alle imprese del settore AECO strumenti di comprensione e orientamento sull'uso di queste nuove tecnologie e supportare un'adozione più consapevole e sicura dell'AI nel settore: per far questo cercheremo di fornire informazioni legate a casi d'uso concreti, riferimenti normativi aggiornati ed una analisi delle tecnologie disponibili che evidenzi le criticità riscontrabili.

In questo percorso di analisi sarà prestata particolare attenzione alla qualità ed affidabilità dei dati prodotti attraverso la AI, ai rischi derivanti dall'uso improprio di soluzioni AI (in particolare per quanto riguarda la protezione dei dati e i diritti di proprietà intellettuale), ed alle problematiche legate alla integrazione efficace della AI nei processi BIM e più in generale dei processi aziendali in genere.

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.1 Scopo

3.1.1 Include ("NELLO" Scopo)

- Realizzare un report sullo stato dell'arte dell'applicazione dell'intelligenza artificiale ("Artificial Intelligence", AI) al settore dell'ingegneria, delle costruzioni ed per i gestori di asset ("Architecture, Engineering, Construction & Operation", AECO). All'interno di questo documento saranno presenti informazioni di base sull AI per capire i principi sui queli i sistemi operano, chiarendone limiti e potenzialità.
- Raccogliere e analizzare casi studio significativi che mostrino reali casi di l'utilizzo della AI nel settore AECO ed in particolare le interazioni con la metodologia BIM:
    - A livello di singolo utente, evidenziando strumenti puntuali per incrementare la produttività individuale
    - A livello di flussi informativi aziendali, schematizzando le possibili integrazioni tra la AI ed i processi esistenti, eventualmente suggerendone di nuovi.
- Analizzare realisticamente le esigenze del mercato, distinguendo quanto correntemente realizzabile da quanto ancora oggetto di studio o aspirazione al di là delle capacità tecniche attuali.
- Fornire strumenti per valutare il rapporto costi/benefici dell'utilizzo di soluzioni basate su AI, in particolar modo cercando di esplicitare sia il valore prodotto (es. risparmi, qualità) sia le tipologie di costi (es. costi diretti degli strumenti o indiretti come la produzione di dati nei formati richiesti per l'elaborazione)
- Fornire un panorama delle normative rilevanti, come il GDPR e l'AI Act, per aiutare le aziende a rispettare gli obblighi legali nell'uso dei dati, di quelli relativi alla privacy ed alla proprietà intellettuale.

3.1.2 Esclude ("FUORI" Scopo)

- Il progetto esclude la proposta di soluzioni AI non validabili perché non disponibili sul mercato ma semplicemente annunciate oppure oggetto di ricerca teorica o sperimentale ma senza possibilità di test effettivo su un set di dati dell'utente.
- L'erogazione di attività formative, come corsi o workshop sulla teoria dell'AI o su tool specifici

3.1.3 Dichiarazione dell'ambito

Lo scopo del progetto è quello di aumentare la consapevolezza sulla reale applicabilità della AI al mondo AECO e dare la possibilità di effettuare scelte il più possibile informate per tutto quello che riguarda la gestione del cambiamento ("Change Management") implicato dalla introduzione della AI negli attuali processi dell'industria.

3.2 Criteri di Successo

- Redazione di un report completo e validato
  Il progetto prevede la redazione di un report che sintetizza l'analisi del panorama corrente AI-BIM e le soluzioni individuate e disponibili sin da oggi, validato dalla Commissione Software e Innovazione e dal Comitato Tecnico Scientifico di IBIMI.

In questo report saranno anche incluse delle linee guida pratiche per aiutare le aziende a navigare nel panorama AI-BIM, migliorando l'efficienza e l'adozione delle tecnologie.

- Creare una comunità di esperti, utilizzatori e persone curiose ed interessate al tema dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale applicata al mondo del BIM per diffondere informazioni e contribuire ad un utilizzo critico ed efficace degli strumenti che via via si renderanno disponibili.

3.3 Bisogni degli Stakeholder e dei beneficiari

ID	Descrizione dei Bisogni	Priorità
	Fornire ai professionisti e alle imprese del settore AEC*O* strumenti di comprensione e orientamento sull'uso dell'AI nel BIM, basati su casi d'uso concreti	*Alta*
	Fornire riferimenti normativi aggiornati e analisi delle tecnologie disponibili.	*Media*

3.4 Deliverable

ID	Nome del Deliverable	Descrizione del Deliverable
1	Report sull'intelligenza artificiale per il BIM (AI4BIM)	Redazione di un report sullo stato dell'arte dell AI nel mondo della AECO e linee guida per l'implementazione di soluzioni di questo tipo nei reali processi lavorativi del singolo e delle organizzazioni nel loro insieme

3.5 Caratteristiche

Relativi bisogni	Caratteristiche	Deliverable(s)
AI_Info	**Introduzione all'Intelligenza artificiale** Panoramica sulle origini, tecnologie e applicazioni principali, mettendo in luce come l'IA stia trasformando vari settori e influenzando la nostra vita quotidiana.	Report AI4BIM – Sezione "Introduzione all'Intelligenza Artificiale"
AI_Utente	**Focus sull'utente progettista e sui casi d'uso (GenAI, Chatbot, Agent)** Dare visibilità alle applicazioni AI dal punto di vista degli utilizzatori finali (es. progettisti, professionisti, ingegneri), esplorando cosa il mercato già offre e quali sono le tendenze, i bisogni e le aspettative in termini di Generative AI, Chatbot, Agent e strumenti di supporto all'attività professionale.	Report AI4BIM – Sezione "Strumenti per gli Utenti"
AI_Org	**Focus sull'organizzazione** Fornire gli strumenti basati su AI a chi nelle diverse organizzazioni si occupa di analisi dei flussi informativi e di Digital Transformation:	Report AI4BIM – Sezione "Strumenti per le Organizzazioni"

	questi strumenti possono essere utilizzati per implementare workflow complessi di analisi dei progetti passati o correnti, ottimizzazioni ed automazioni su scala aziendale	
AI_Tech	**Focus sui software e sulle tecnologie AI da integrare** Dare priorità alle esigenze delle software house, analizzando quali aspetti dell'intelligenza artificiale possono o dovrebbero essere integrati direttamente nei software BIM e di progettazione.	Report AI4BIM – Appendice Tecnologica

3.6 Vincoli

- **Necessità di competenze specialistiche in AI, BIM e openBIM**
  Il progetto richiede figure competenti sia nell'ambito dell'intelligenza artificiale che del BIM, con conoscenza degli standard openBIM.
  Gestione: Affiancamento di esperti esterni nei rispettivi ambiti e coinvolgimento attivo della Commissione Software e Innovazione per facilitare il dialogo interdisciplinare.
- **Disponibilità dei dati / use case**
  Le organizzazioni potrebbero essere restie a condividere dati o informazioni strategiche.
  Gestione: utilizzo di dati pubblici, anonimizzazione dei dati condivisi, utilizzo di accordi di riservatezza (NDA).
- **Interoperabilità tra strumenti AI e ambienti BIM**
  Possono emergere problemi tecnici nel collegare soluzioni AI ai software BIM, soprattutto in contesti con standard diversi.
  Gestione: Coinvolgimento di esperti tecnici e utilizzo di standard openBIM o altri (es. MCP) emergenti nel modo della AI per garantire coerenza e apertura delle soluzioni.
- **Privacy e responsabilità su dati sensibili e proprietari**
  Il trattamento di dati personali o coperti da diritti richiede attenzione normativa e trasparenza sugli usi previsti.
  Gestione: Analisi legale preventiva (es. GDPR, copyright), politiche di data governance e consultazione di esperti del settore**.**
- **Limiti di capacità computazionale per gli strumenti AI**
  Alcune applicazioni AI richiedono elevate risorse di calcolo, non sempre disponibili internamente.
  Gestione: analisi preventiva dei fabbisogni tecnici, analisi qualitativa su modelli di dimensioni ridotte, eventuale ricorso a infrastrutture cloud compatibili con gli strumenti del settore AEC.
- **Tempistiche strette per interviste e analisi**
  Le scadenze del progetto potrebbero limitare il tempo utile per raccogliere dati, fare analisi approfondite e validare i risultati.
  Gestione: Programmazione anticipata delle attività chiave e uso di strumenti digitali per snellire la raccolta e l'elaborazione delle informazioni.

3.7 Presupposti

- **Interesse del settore verso l'AI nel BIM**
  Si presume che il tema dell'intelligenza artificiale applicata al BIM susciti interesse concreto da parte di aziende e professionisti del settore AECO.
  Verifica: Misurata tramite adesione volontaria al progetto, numero di partecipanti alle interviste, eventi o sondaggi iniziali.
- **Disponibilità delle organizzazioni a condividere dati e processi**
  Le organizzazioni coinvolte saranno disponibili a collaborare, fornendo dati utili (anche se anonimizzati) e descrizioni dei propri flussi.
  Verifica: Verificata tramite la reale partecipazione ai lavori con contributi concreti.
- **Esistenza di tecnologie AI già applicabili al BIM**
  Si parte dall'ipotesi che esistano strumenti di intelligenza artificiale già utilizzabili o adattabili in contesti BIM.
  Verifica: Ricerca tecnica e analisi di mercato, con mappatura iniziale delle soluzioni disponibili.
- **Possibilità di collaborazione con esperti legali e tecnici**
  Il progetto potrà contare – nel caso non esistano specifiche competenze all'interno del gruppo di lavoro - sul supporto di esperti esterni su temi specifici quali privacy, copyright e aspetti tecnologici o questioni normative.
  Verifica**:** Identificazione e coinvolgimento esperti interni/esterni con competenze specifiche.
- **Volontà delle aziende IBIMI di contribuire attivamente**
  Si ipotizza che i membri IBIMI saranno propensi a supportare attivamente il progetto, in linea con la mission dell'associazione.
  Verifica**:** Confermata dalla partecipazione diretta di membri IBIMI nei gruppi di lavoro, nella raccolta dati o nella revisione dei materiali.

3.8 Rischi

ID	Descrizione del rischio e dettagli	Stato	Probabilità[1]	Impatto[2]	Livello rischio[3]	Proprietario del rischio	Strategia di risposta del rischio[4]	Dettagli dell'azione
1	**Difficoltà di accesso ai dati** Alcuni dati aziendali potrebbero essere inaccessibili per motivi di riservatezza o mancanza di autorizzazioni.		0.4	3	1.2	GdL Sottogruppi	Riduci	possibilità di utilizzo di dati pubblici e/o anonimizzati, casi d'uso generici, formalizzazione di accordi di riservatezza (NDA)
2	**Competenze AI limitate nei team BIM** I professionisti BIM coinvolti potrebbero non avere competenze sufficienti per comprendere o valutare correttamente le tecnologie AI.		0.1	7	0.7	Sottogruppi	Evita	Affiancamento di esperti AI ed esperti BIM per facilitare del dialogo interdisciplinare.
3	**Integrazione tecnica tra strumenti AI e BIM** Differenze nei formati, nei protocolli o nelle architetture software possono ostacolare la comunicazione tra sistemi AI e piattaforme BIM esistenti.		0.6	5	3	Sottogruppi	Riduci	Scelta di tecnologie interoperabili; test su scenari controllati prima della generalizzazione.
4	**Incertezza normativa e privacy** L'evoluzione delle normative su AI, privacy e cybersecurity potrebbe comportare incertezze e la necessità di adeguamenti. Inoltre, l'utilizzo di dati sensibili potrebbe sollevare rischi legali.		0.8	7	5.6	Sottogruppi	Riduci	Monitoraggio normativo continuo, coinvolgimento di esperti legali, aggiornamento periodico delle raccomandazioni tecniche e definizione chiara delle linee guida per l'uso conforme dei dati.
5	**Problemi di proprietà intellettuale e diritti d'uso dei modelli AI-BIM** L'utilizzo di modelli proprietari o soluzioni AI potrebbe sollevare dubbi su chi detiene i diritti d'uso e distribuzione.		0.8	2	1.6	Sottogruppi	Evita	Analisi preventiva delle licenze e definizione chiara dei termini di utilizzo, in collaborazione con gli esperti legali e i fornitori coinvolti.
6	**Obsolescenza dei risultati rispetto all'evoluzione del mercato** L'elevata velocità di evoluzione degli strumenti AI potrebbe rendere rapidamente superate le raccomandazioni e i risultati prodotti.		1	4	4	GdL	Evita	"Insegnare a pescare": fornire strumenti per formare la propria capacità di analisi critica; approccio modulare e iterativo, con rilascio di documenti agili (versioni preliminari e aggiornabili), focalizzati su principi e buone pratiche più che su strumenti specifici.

[1] Un valore numerico che indica la probabilità relativa che si verifichi il rischio.

[2] Un valore numerico che indica la gravità relativa dell'impatto del rischio se dovesse verificarsi (1 basso, 10 alto).

[3] Il livello di rischio è il prodotto della probabilità e dell'impatto (RL = L * I).

[4] Le possibili strategie di risposta al rischio sono: Evita / Trasferisci o Condividi / Riduci / Accetta.

3.9 Costi, Tempi e Risorse

3.9.1 Costi

FASI[5]				
	Avvio Progetto ed Engagement	**Confronto GdL**	**Scrittura Deliverable**	**Pubblicazione e Disseminazione dei Risultati**
Ruolo[6]	**ORE TOTALI**	**ORE / MESE**	**ORE TOTALI**	**ORE TOTALI**
Coordinatore	10	16	40	
Ufficio operazioni (IBIMI)	40	2	4	40
Partecipante al GdL		12	5	

[5] FASI

- Avvio progetto ed Engagement: fase preliminare all'avvio delle attività del GdL caratterizzata dalla redazione del presente documento e coinvolgimento dei soci e stakeholder potenzialmente interessati al progetto
- Conforonto GdL: periodo nel quale vengono svolte le attività di confronto, discussione ed eventualmente sviluppo e test di soluzioni.
- Scrittura deliverable: consolidamento dei risultati ottenuti durante la fase del confronto GdL in deliverable pronti per la consegna.
- Pubblicazione e disseminazione dei risultati: fase conclusiva del progetto in cui vengono messi a disposizione i deliverable attraverso i canali di comunicazione di IBIMI - buildingSAMRT Italia eventualmente accompagnati da attività di promozione in eventi online e/o in presenza.

[6] RUOLO:

- Esperto: professionista che è parte del GdL e contribuisce al progetto apportando la propria esperienza e conoscenza oltre che eventuali tecnologie secondo un regime economico detto in-kind, ossia senza pretendere un corrispettivo economico per la propria partecipazione;
- Coordinatore: uno o più professionisti incaricati da IBIMI per la gestione delle attività del GdL e lo sviluppo dei deliverable di progetto. Il coordinamento del GdL, in taluni casi prevede un incarico professionale a fronte di un corrispettivo economico. Le necessità di cassa verranno coperte attraverso degli accordi di sponsorizzazione e/o da un congruo numero di nuovi soci iscritti per partecipare al progetto.
- Project Management: risorse, solitamente interne ad IBIMI, che si occupano di: avviare il progetto, controllare che le attività vengano svolte secondo i principi e la metodologia del programma, assicurare un coordinamento con gli altri progetti e programmi dell'associazione
- Ufficio operazioni: Risorse interne ad IBIMI che si occupano della segreteria, amministrazione e comunicazione inerenti il progetto;

3.9.2 Tempi e Milestone

ID	Descrizione della Milestone	Data di consegna prevista
F1 – Avvio e Engagement	Redazione progetto, coinvolgimento GdL e stakeholder	Novembre – Dicembre 2025
F2 – Confronto e raccolta dati	Riunioni tecniche, analisi, interviste, casi studio	Dicembre 2025 – Marzo 2026
F3 – Redazione deliverable	Stesura guide, report tecnico, esempi ed istruzioni	Marzo – Maggio 2026
F4 – Disseminazione e chiusura	Pubblicazione ufficiale dei risultati	Giugno 2026

3.9.3 Pianificazione delle risorse

ID	Richiesta di risorse	Descrizione
1	Gruppo di Lavoro	Selezione tra le persone che si sono candidate alla partecipazione di 15 persone con competenze pregresse nel mondo della AI e del BIM che partecipino attivamente ai lavori del gruppo (+ cordinatore)
1.A…Z	Sottogruppi di lavoro	Sottogruppi di lavoro che si occuperanno di una specifica sezione del rapporto finale - Introduzione alla AI - AI per il singolo e per l'individuo - Aspetti normativi - Altri temi che dovessero emergere nel corso dei lavori
2	Gruppo di controllo	La disponibilità di coloro che non rientreranno nella selezione del gruppo di lavoro "principale" verrà valorizzata mantenendo un comunicazione e attraverso il loro coinvolgimento nel corso dei lavori per effettuare sondaggi e verifiche dei contenuti prodotti

4 APPROCCIO

4.1 Metodologia

1. **Valutazione delle Competenze Iniziali**
   Identificare il livello di competenze esistenti nel team riguardo l'intelligenza artificiale, compresi il background tecnico e la familiarità con le tecnologie correlate.
   Selezione dei partecipanti al gruppo di lavoro in base alle loro competenze.

2. **Allineamento sugli Obiettivi del Gruppo di Lavoro**
   Stabilire obiettivi chiari e specifici finalizzati alla produzione del report finale, in linea con le aspettative personali e delle organizzazioni rappresentate e mantenendo uno sgardo aperto anche sui possibili sviluppi progetti futuri della AI. Creazione dei sottogruppi di lavoro.

3. **Meeting regolari di Aggiornamento ed Allineamento del GdL**
   Stabilire un calendario continuo di incontri di aggiornamento e sviluppo per allineare tutti i membri del team e diffondere aggiornamenti sulle ultime tendenze e tecnologie dell'AI.
   Promuovere nel GdL un ambiente di scambio collaborativo attraverso la condivisione delle attività dei vari sottogruppi e di aperto e sincero confronto.

4. **Monitoraggio dei Progressi**
   Coinvolgimento del Gruppo di Controllo per monitorare a scadenze prefissate i progressi del GdL; questo potrà avvenire tramite ad esempio questionari, interviste e richieste di feedback su bozze di documenti.

5. **[Eventuale] Coinvolgimento di Esperti**
   Nel caso non fosse possibile sviluppare in tutto o in parte temi relativi alla AI all'interno del gruppo si valuterà la partecipazione non onerosa di esperti esterni, accademici o professionisti del settore.

6. **Creazione del Report Finale**
   Sviluppare una base di conoscenza e un indice risorse tecniche e di auto-apprendimento a cui i destinatari del report possono accedere per riferimento futuro.
   L'obiettivo è quello di facilitare l'integrazione delle nuove competenze nei progetti aziendali dei lettori, permettendo loro di applicare e rafforzare le loro conoscenze e di metterle a frutto.
   Verranno incluse il maggior numero di esperienze pratiche, accademiche e di progetti reali, per consentire ai lettori di applicare direttamente le tecniche di IA su problemi reali.

4.2 Gestione del cambiamento

4.2.1 Modifiche di progetto

Qualora il Gruppo di Lavoro intenda apportare modifiche sostanziali agli elementi principali del progetto — come lo scopo, i deliverable, o altri aspetti strategici precedentemente definiti nel presente Piano di Progetto — è necessario predisporre una nuova versione del Piano di Progetto.

Tale documento dovrà evidenziare in modo chiaro le variazioni rispetto alla versione approvata e sarà sottoposto alla Commissione di Dominio di riferimento per la raccolta di osservazioni e suggerimenti. Una volta integrati i feedback ricevuti, la nuova versione del Piano dovrà essere trasmessa al Consiglio Nazionale di IBIMI per la relativa approvazione formale.

4.2.2 Cambiamento organizzativo

In caso di cambio del Coordinatore del progetto è obbligatorio darne comunicazione tempestiva all'Ufficio Operazioni di IBIMI, al fine di garantire la tracciabilità organizzativa.

5 GOVERNANCE E STAKEHOLDER

5.1 Struttura e Ruoli

Ruoli	Descrizione
Assemblea dei soci	Organo sovrano dell'associazione che elegge il Consiglio Nazionale.
Consiglio Nazionale	Organo di governo dell'associazione che definisce la strategia generale e gestisce le risorse IBIMI.
Comitato tecnico scientifico (in via di costituzione)	Organo tecnico scientifico di indirizzo delle attività e deliverable dell'associazione.
Ufficio operazioni	Ufficio che gestisce tutte le attività di carattere continuativo come amministrazione, segreteria, comunicazione, program management, ecc.
Commissione di dominio	Organo di pianificazione degli obiettivi e priorità del dominio di riferimento
Coordinatore	Figura nominata per il coordinamento tecnico delle attività di progetto.
GdL	Un gruppo di soci che portano congiuntamente avanti le attività di progetto.

5.2 Responsabilità

Consiglio Nazionale

- Fornisce leadership e direzione strategica.
- Approva l'avvio del progetto e l'uso delle risorse IBIMI.

Ufficio operazioni

- Agisce come sostenitore del progetto, promuovendone il successo.
- Fornisce servizi di amministrazione, segreteria e comunicazione.
- Mobilita le risorse IBIMI necessarie al progetto.
- Monitora regolarmente lo stato di avanzamento del progetto.
- Gestisce la comunicazione con gli stakeholder.
- Raccoglie l'adesione dei partecipanti al GdL.
- Fornisce la strumentazione tecnologica per la collaborazione.

Comitato tecnico scientifico
(In via di costituzione)

Commissione di dominio

- Definisce gli obiettivi strategici e le priorità del dominio di riferimento.
- Valuta la coerenza tecnica dei progetti e supporta il Coordinatore nel loro sviluppo.
- Esprime pareri su modifiche sostanziali del progetto.
- Supervisiona l'allineamento con i contenuti definiti nel Documento di Pianificazione del Dominio.
- Promuove il raccordo con altri progetti affini.
- Mantiene una comunicazione trasparente con l'Ufficio operazioni.

Coordinatore

- Propone ed esegue i piani esecutivi di progetto.
- Gestisce e coordina le attività quotidiane del progetto.
- Coordina la risoluzione di problemi e conflitti interni al GdL.
- È responsabile della creazione di tutti gli elaborati del progetto.

- Assicura che gli obiettivi del progetto siano raggiunti entro gli obiettivi di qualità, tempo e costo, adottando misure preventive o correttive ove necessario.
- Riferisce alla commissione di dominio sull'avanzamento del progetto.
- Gestisce i rischi del progetto.
- Mantiene una comunicazione trasparente con l'Ufficio operazioni.

GdL

- Rappresenta gli interessi del settore.
- Può proporre obiettivi di progetto.
- Può aiutare a definire il piano esecutivo di progetto.
- Sviluppa i deliverables del progetto.
- Assume la responsabilità della qualità generale dei deliverables del progetto
- Mobilita le risorse richieste per svolgere le attività di progetto.